

Mango per combattere lo sfruttamento

Progetto angelo

I mango è un frutto esotico dal sapore squisito che pare fornisca grandi benefici alla salute. Sfruttando questo dono della natura, il progetto PREDA (Peoples Recovery Empowerment and Development Assistance - Assistenza al recupero allo sviluppo e al rafforzamento del popolo) creato dal prete irlandese, Padre Shy Cullen, offre a bambine e bambini una possibilità di scampo dalla spirale della prostituzione.

Olongapo è stata fino al 1992 sede della base navale Usa di Subic Bay, la più grande al di fuori dei confini statunitensi, dove erano di stanza fino a 15.000 marines. Per costruire la base vennero distrutti tredicimila

ettari di foresta vergine e diverse migliaia di persone persero la loro abitazione. Buona parte della popolazione maschile locale fu costretta a lavorare nelle strutture militari, mentre la città di Olongapo fu ridotta a enorme "svago" per i militari statunitensi in libera uscita. Con centinaia di locali notturni, una grande disponibilità di droghe e un giro di prostituzione che coinvolgeva circa sedicimila donne e bambini, Olongapo era conosciuta come



Progetto "Angelo custode" in Olongapo - Filippine

Un progetto intelligente, che sa utilizzare al meglio le risorse presenti e che oltre a ridurre la povertà ha anche una grande valenza ecologica, infatti le migliaia di alberi di mango, piantati in colline marginali ed inutilizzate impediscono l'erosione del terreno, il prosciugamento dei laghi e dei fiumi e purificano l'aria. Questo frutto secco ha un sapore squisito, ha tre volte la vitamina C contenuta in un'arancia e minerali importanti per combattere diverse malattie, il calcio e il magnesio del mango distendono i muscoli. Pare siano un toccasana per madri incinte e bambini.

I sacchetti di mango con l'immagine di un angelo con un'ala spezzata richiamano il compratore al fatto che il suo acquisto va ben oltre al sostegno del commercio equo. Per comperare i mango prodotti di PREDA rivolgersi a:

Boutique Caritas – Piazza San Rocco a Lugano (091 923.95.35)
Mercatino Caritas Ticino – via San Gottardo 55 a Chiasso (091 682.85.68)
Oppure online: www.catishop.ch

la "Las Vegas d'Asia". Dal 1973 il missionario irlandese Padre Shay Cullen, preoccupato per lo stato di degrado sociale e morale in cui versava la città di Olongapo, decise di costituire un'organizzazione per promuovere programmi e iniziative a sostegno delle persone più emarginate e per sensibilizzare l'opinione pubblica nazionale ed internazionale sui problemi



di Dani Noris

Angelo custode

sociali della loro città. Nacque così Preda una Ong che dalla metà degli anni '70 in poi, ha dato vita a un progetto di autorecupero basato sulla produzione agricola e sull'artigianato locale: un'attività indipendente avrebbe non solo migliorato le condizioni di vita materiale di molti lavoratori, ma avrebbe offerto loro la possibilità di una nuova emancipazione civile e culturale. È stato tale impegno la prima forma embrionale di commercio equo a Preda, attività che anche oggi è importante fonte di finanziamento per l'intera vita dell'organizzazione.

Ma Preda è conosciuta nel mondo soprattutto per la lotta senza quartiere contro la pedofilia. Nel 1991 infatti, partiva la campagna Ecpat (End Child Prostitution in Asian Tourism, - Mettiamo fine alla prostituzione minorile nel turismo asiatico). Un problema, quello della prostituzione, anche minorile, che a Olongapo continua ancora oggi, dopo la partenza delle navi e dei marines USA, a essere drammatico. Infatti la chiusura della base, avvenuta nel 1992, lasciò ad Olongapo molta "materia prima" per il fiorente mercato del turismo sessuale che andava via via internazionalizzandosi, soprattutto quello che coinvolgeva i minori. Per Preda

si apriva così un altro fronte: quello della ricerca di casi di abuso e di denuncia documentata alle autorità giudiziarie del paese d'origine dei turisti, e poi l'assistenza ai bambini vittime. Un'attività che è diventata nel tempo sempre più intensa, urgente e pericolosa. Infatti padre Cullen ha subito diverse minacce di morte e accuse di ogni genere.

Oggi, Shay Cullen è una personalità internazionale nella lotta allo sfruttamento sessuale dei minori e per questo è stato candidato al premio Nobel per la Pace nel 2001 dal Parlamento Britannico e nel 2003 da quello Tedesco. Caritas Svizzera, che dal 1993 sostiene PREDa, in particolare con dei padrini, partecipa unitamente ad altre associazioni cattoliche a un nuovo progetto, denominato "Angelo custode" che prevede aiuti per la coltivazione, l'essiccazione e la commercializzazione dei mango.

La povertà gioca un ruolo importante nella prostituzione dei bambini, essi sono facili prede soprattutto quando la

famiglia è costretta a fuggire dalla povertà rurale e emigrare negli slum urbani.

La strategia preventiva di Preda è di contribuire al rinforzo delle economie nei villaggi, sviluppando le cooperative e dando assistenza ai coltivatori. Un progetto che, aiutando la popolazione attraverso la consulenza e la coordinazione e l'ottenimento di un prezzo equo per il suo lavoro, vuole proteggere i piccoli dal degrado della strada. ■



Per ulteriori approfondimenti:

www.preda.org; www.ines.org; www.caritas.ch

► **Piece teatrale "Once there was a dream"**

Per sensibilizzare la popolazione svizzera sulla realtà dello sfruttamento sessuale Caritas Svizzera ha finanziato una tournée teatrale, nella quale 6 giovani filippini raccontano il dramma vissuto sulla loro pelle nel loro Paese